

ORE12

martedì 16 marzo 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 58 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Questo è il volume di perdite per le restrizioni adottate contro la pandemia di Covid-19. Nei primi quattro mesi dell'anno crack da 9,5 miliardi di euro. Stime Confesercenti

Consumi, crollo da 80mln al giorno

Con un aumento quantificato da Bankitalia di 33,9 miliardi

Amministrazioni pubbliche A gennaio è record per il debito (2.603,1 mld)

A gennaio il debito delle Amministrazioni pubbliche è aumentato di 33,9 miliardi rispetto alla fine del 2020, risultando pari a 2.603,1 miliardi. Lo ha reso noto la Banca d'Italia che ha diffuso la pubblicazione "Finanza pubblica: fabbisogno e debito". L'incremento è dovuto all'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (32,6 miliardi, a 75,1) e al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (2,1 miliardi); l'effetto degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio ha ridotto il debito per 0,9 miliardi. Quanto alla ripartizione per sotto-settori, il debito delle Amministrazioni centrali è aumentato di 33,6 miliardi e quello delle Amministrazioni locali di 0,3 miliardi; il debito degli Enti di previdenza è rimasto stabile. A gennaio la quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è risultata pari al 21,8 per cento (21,6 per cento a dicembre). La vita media residua del debito è leggermente diminuita rispetto a dicembre, a 7,3 anni.

servizio all'interno

Le nuove restrizioni costeranno all'economia italiana circa 80 milioni di euro di consumi al giorno. Un nuovo colpo per le imprese, in particolare quelle del commercio e del turismo, la cui resistenza è ormai al limite. A stimolarlo è Confesercenti, in occasione dell'avvio delle zone rosse che da da questo lunedì copriranno la maggior parte del territorio nazionale. Le ennesime misure di restrizione determinano un bilancio fortemente negativo per i consumi delle famiglie, che nei primi quattro mesi dell'anno arriveranno a perdere complessivamente 9,5 miliardi di euro. Di questi, oltre 3 riguardano il commercio al dettaglio e oltre 5 viaggi, ospitalità e pubblici esercizi, da addebitare soprattutto all'estensione delle chiusure fino al weekend di Pa-

squa, unico ponte di questo aprile, che avrebbe dovuto segnare l'avvio della stagione primaverile dopo la cancellazione di quella invernale. "In questo quadro, come abbiamo avuto già modo di sottolineare, la proroga ed il contestuale rafforzamento delle restrizioni fino a Pasqua costituiscono un nuovo, grave trauma per le imprese. Ed è particolarmente forte per quelle del terziario e del turismo, che si vedono privare dell'avvio della stagione della moda e dell'unico ponte della stagione primaverile". "Se si considera che, dopo un anno di Stop & Go, ci sono circa 450mila imprese a rischio chiusura, ci sembra evidente che le restrizioni non siano una soluzione sostenibile a lungo termine dall'economia. Sicuramente non lo è in queste condi-

zioni: sono più di tre mesi che siamo in attesa dei sostegni per le attività economiche ed i lavoratori, ma il provvedimento continua ad essere rinviato". "Non c'è più tempo: servono urgentemente sostegni, non solo per coprire quello che si è perso nel 2020 - e non ci è mai stato 'ristorato' del tutto - ma anche per affrontare il 2021, che sarà un altro anno di forte crisi. Sostegni che devono essere rivolti a tutti, perché è inaccettabile parlare di 'selezionare' le attività da salvare: le imprese oggi si trovano in difficoltà non per propria responsabilità o perché non riescono a stare sul mercato, ma perché non possono operare a causa di una scelta amministrativa dovuta all'emergenza sanitaria in corso".

servizio all'interno

Cartelle, verso l'estinzione di quelle fino a 5000 euro

La notizia confermata da Durigon (Economia) che fa sapere: "Si può avere anche un'altra visione parlamentare e aumentare quel tetto"

Estinguere tutte le cartelle fino a 5mila euro, pari a circa 60 milioni di cartelle in tutto. "Questo è l'intento ad oggi. Naturalmente si può

avere anche un'altra visione parlamentare e aumentare questo tetto". Ad affermarlo il sottosegretario all'Economia, Claudio Durigon, rispondendo a 24Mattino su Radio 24. "Oggi come oggi ci sono 137 milioni di cartelle giacenti in Agenzia, in archivio, questa possibilità di cancellare le cartelle fino a 5mila euro al 2015 porterà sicuramente un vigore all'archivio dell'Agenzia delle Entrate in modo che si possa verificare quelle esigibili", ha sottolineato. Durigon ha parlato anche del piano vaccinale, "un piano vero con risorse importanti per la vaccinazione" con fondi previsti nel Dl Sostegno "per 5 miliardi".

"I fondi per i vaccini serviranno innanzitutto per l'acquisto delle dosi, secondo per la logistica, terzo per la somministrazione e quarto per il Polo annunciato dal ministro Giorgetti" chiarisce. Dalla crisi provocata dalla pande-

mia "ne usciamo non con gli indennizzi ma con un piano vaccini", ha poi scandito. Quanto al fisco va detto che con il decreto sostegni "verranno differiti al 31 marzo 2021 i termini di trasmissione telematica della 'Certificazione unica' all'Agenzia delle entrate e di consegna della stessa agli interessati. La medesima proroga al 31 marzo 2021 sarà prevista anche per l'invio da parte degli enti esterni (banche, assicurazioni, enti previdenziali, amministratori di condominio, università, asili nido, veterinari) all'amministrazione finanziaria dei dati utili per la predisposizione della dichiarazione precompilata". Lo comunica il ministero dell'Economia. In virtù di questo slittamento, l'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la dichiarazione precompilata il 10 maggio 2021, anziché il 30 aprile.

servizio all'interno

Cancellati Imu e Tari per gli immobili rigenerati

Niente Imu e Tari sugli immobili oggetto di rigenerazione urbana. È quanto prevede il testo unificato di ddl sulla Rigenerazione urbana depositato in Commissione Ambiente del Senato. Il testo prevede una serie di incentivi durante il periodo dei lavori di riqualificazione e, "al fine di promuovere il riutilizzo del patrimonio immobiliare esistente" e la sua "maggiore efficienza, sicurezza e sostenibilità", stabilisce anche che i Comuni possano alzare le aliquote Imu su "unità immobiliari" o "edifici inutiliz-

zati o incompiuti da oltre cinque anni". Lo stesso potranno fare le Regioni con l'addizionale Irpef fino a massimo lo 0,2%. "Ai trasferimenti di immobili nei confronti dei soggetti che attuano interventi di rigenerazione urbana di iniziativa pubblica o di iniziativa privata, - si legge ancora - si applicano le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna". "Il solo pensare ad aumenti di tassazione in una fase di crisi come quella che stiamo vivendo lascia senza parole. Ritenere, poi, che ag-

gravare la già altissima imposizione sugli immobili sia la strada per promuoverne la riqualificazione, significa ignorare la realtà. Si tratta di previsioni inaccettabili, per nulla compensate da parziali e temporanee riduzioni d'imposta in caso di interventi". Lo afferma il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, commentando il testo di ddl sulla rigenerazione urbana che prevede per i Comuni la possibilità di aumentare le aliquote Imu sugli immobili inutilizzati.

servizio all'interno

Lazio Zona Rossa. Da ieri nidi chiusi, scuole d'infanzia aperte per bambini con disabilità. Disattivate le ZTL

In linea con le misure di contenimento del contagio che si applicano in Zona Rossa e le disposizioni della Regione Lazio, a partire da questo lunedì e per la durata di 15 giorni con possibilità di proroga, saranno sospese le attività di tutti i nidi di Roma Capitale. Restano invece aperte le scuole dell'infanzia capitoline per i bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali. L'Amministrazione è pronta, parallelamente, ad attivare i servizi correlati all'attività in presenza che sarà svolta dalle scuole statali di ogni ordine e grado per l'infanzia e l'adolescenza con disabilità e con bisogni educativi speciali. All'interno delle circolari inviate in queste ore dall'Amministrazione Capitolina e pubblicate sul sito di Roma Capitale, è previsto che le educatrici e le insegnanti impiegate nei nidi e nelle scuole dell'infanzia capitoline riprendano i Legami Educativi a Distanza (LEAD), già sperimentati lo scorso anno durante il lockdown, mantenendo così il filo educativo con i bambini e le famiglie, fino alla ripresa delle attività in presenza per tutti. Proseguiranno inoltre le attività formative avviate, in quanto già previste in modalità a distanza, come anche le riunioni dei Gruppi Educativi e dei Collegi Docenti. Nella consapevolezza che, in questo periodo drammatico per tutti i cittadini, i bambini con disabilità sono tra quelli più a rischio, l'Amministrazione Capitolina ha confermato la possibilità di svolgere attività in presenza per i bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali nelle scuole dell'infanzia capitoline, anche alla presenza degli operatori OEPA.

A tal fine è garantito, fin dalla giornata di lunedì 15 marzo, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, il regolare funzionamento dei servizi di ausiliario, pulizie, ristorazione e assistenza al trasporto per gli alunni con disabilità iscritti alle scuole dell'infanzia capitoline che saranno aperte con il normale orario di fun-



zionamento limitatamente alle sezioni che accolgono alunni con disabilità. I Municipi hanno ricevuto indicazione di avviare un censimento delle necessità delle famiglie dei bambini con disabilità, per circoscrivere nei prossimi giorni il perimetro dei servizi in base alle richieste presentate dalle famiglie. Parallelamente è stata data indicazione ai Municipi, in qualità di stazioni appaltanti del servizio svolto dagli operatori OEPA nei rispettivi territori di competenza, di informare gli enti affidatari di tali servizi della necessaria attività di coordinamento e raccordo da portare avanti anche con i singoli dirigenti degli Istituti comprensivi della città, al fine di organizzare l'attività in presenza degli alunni con disabilità che necessitano della professionalità dell'operatore OEPA. In relazione alle scuole statali di ogni ordine e grado che avvieranno l'attività in presenza per alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, l'Amministrazione Capitolina garantirà i correlati servizi di ristorazione e trasporto a partire da mercoledì, su richiesta dei dirigenti scolastici a seguito della necessaria ricognizione del bisogno e delle esigenze rilevate.

Sempre da questo lunedì 15 marzo, inoltre, saranno disattivati fino al 6 aprile 2021 tutti i varchi delle Zone a traffico limitato del Centro storico, Tridente, Trastevere, Testaccio e San Lorenzo. La Sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato l'Ordinanza che prevede l'apertura dei varchi delle Ztl. Il provvedimento è stato adottato sulla base delle ultime mi-

sure governative che dispongono l'inserimento del Lazio in zona rossa.

Pandemia, le imprese hanno perso in un anno 7,7 miliardi di euro

La riduzione dei consumi nel 2020, il primo anno della pandemia, ha comportato per le imprese romane una perdita complessiva di quasi 4 miliardi di euro. Se a questo si sommano le conseguenze dell'assenza di turismo, la perdita delle imprese romane sale a quasi ad 8 miliardi di euro. Precisamente a 7,7 miliardi. E' quanto emerge da un'indagine della Confartigianato di Roma. Tra i settori più

colpiti: l'abbigliamento e le calzature, la ristorazione, i servizi culturali e ricreativi. "La sola ristorazione nel 2020 subisce una riduzione complessiva di 2 miliardi e mezzo, il settore dell'abbigliamento e calzature di 600 milioni, il settore ricreativo di oltre 1 miliardo e 300 milioni", segnala Confartigianato. Da un'indagine condotta presso le imprese romane, il 52% degli intervistati ritiene che il ritorno alla normalità potrà avvenire solo nella primavera del 2022. I più ottimisti (21%) vedono nell'autunno del 2021 la ripresa. Il 2021 è visto essenzialmente come un anno di ulteriori sofferenze. Il 22% ritiene che nel primo semestre 2021 avrà una riduzione dei ricavi superiore al 50%, il 9% avrà una riduzione tra il 30 ed il 50%, il 39% una riduzione tra il 15 ed il 30%. Il 30% ritiene che non subirà alcuna contrazione dei ricavi. Le misure ritenute fondamentali per sostenere la ripresa vengono rispettivamente indicate nella riduzione della pressione fiscale (27%) nella semplificazione amministrativa (23%), nell'accesso al credito (20%). Alla luce della scadenza del divieto dei licenziamenti, il 61% degli intervistati pensa che manterrà gli attuali collaboratori, il 14% che sarà costretto a rinunciare alla stragrande maggioranza dei collaboratori, mentre il 25% ritiene che dovrà fare a meno di qualche collaboratore. Considerando l'andamento della pandemia e le percezioni degli imprenditori nei primi 6 mesi del 2021 si avrà certamente una riduzione di ulteriori 3-3,5 miliardi che porterà a giugno il bilancio della pandemia ad oltre 10 miliardi di perdita di fatturato. Più del 30% delle attività artigiane rischia di chiudere.

D'Amato (Regione Lazio): "Pronti a somministrare 60mila vaccini al giorno, ma servono le dosi"

"Aspettiamo che arrivino più vaccini per accelerare nelle somministrazioni. Il Lazio è pronto a farne 60 mila al giorno: da stanotte partiranno le prenotazioni per la fascia di età 72-73 (i nati nel 1948-1949)". Così l'assessore alla sanità del Lazio Alessio D'Amato. Sono sospese temporaneamente le consegne dei vaccini AstraZeneca ai medici di base a causa delle mancate forniture. Ad oggi sono 2.198 i medici già attivi nella campagna e che hanno ritirato 5.013 fiale dei vaccini presso le farmacie delle Asl per oltre 50 mila dosi che devono essere somministrate ai loro assistiti chiamati con le priorità del piano nazionale. I vaccini anti covid viaggiano ad una media di oltre 20 mila somministrazioni al giorno: oggi il Lazio supererà la quota delle 685 mila vaccinazioni somministrate che rappresentano oltre il 10% della popolazione. E' stata superata la quota delle 230 mila vaccinazioni over 80 che rappresentano il 70% delle persone prenotate over 80.

Rifiuti, Nanni: "Su Rocca Cencia chiacchiere e prese in giro"

"Abbiamo appreso che il nuovo piano industriale di AMA, il terzo in cinque anni di Raggi, prevede la riconversione del TMB di Rocca Cencia, mentre non si parla più della sua chiusura". Così in una nota Dario Nanni consigliere del VI Municipio. "Ricordiamo che l'impianto al momento è sotto sequestro giudiziario per la gestione scriteriata che è stata fatta in questi anni. Quello stesso TMB di fronte al quale il Movimento Cinque Stelle, con la Raggi in testa, concluse la campagna elettorale nel 2016, promettendo di chiuderlo immediatamente, quello stesso TMB per il quale Raggi, una volta sindaco, disse che si doveva "agire presto", quello stesso TMB che Muraro, allora assessora all'ambiente, promise nel 2016 di riconvertirlo "in un vero centro di recupero effettivo di materia", quello stesso TMB che la stessa Ziantoni dichiarò che sarebbe stato chiuso "entro il 2020". "Ecco dopo questa sequela di annunci, il risultato finale è il nulla. Mi chiedo come possono i romani, a partire da quelli che abitano a Roma Est credere ancora a questa amministrazione che in questi 5 anni ha prodotto solo a spot demagogici. Roma merita di più, molto di più - conclude Nanni - mi auguro che in futuro i romani non sostengano più gente che passa il tempo a fare annunci ma scelga chi garantirà realmente tempi, modi e costi rispetto agli impegni che si assumerà per risolvere i problemi della nostra città.

Roma

Picca (Lega X Municipio): "Chiesta sospensione in autotutela del Bando in affidamento per lo Skate Park di Ostia"

Picca (Lega X Municipio): "Chiesta sospensione in autotutela del Bando in affidamento per lo Skate Park di Ostia" "Ho appena depositato agli atti una richiesta urgente di sospensione in autotutela del bando di affidamento dello skate park ad Ostia, che sarà assegnato oggi pomeriggio". Lo annuncia in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini Premier in X Municipio. "A motivare la richiesta c'è innanzitutto il fatto che non è stato chiarito da parte dell'Amministrazione Municipale se l'area dello skate park (particella 2803) sia sua o dell'Agenzia del Demanio, come invece risulta dal nostro accesso agli atti. Inoltre - aggiunge la Picca - l'area su cui è stato



realizzato il nuovo impianto era in precedenza un'area verde, inserita come opera pubblica nel piano di riqualificazione urbana di Ostia degli anni 2000, pagata oltre 300mila euro. Un'area che è stata cancellata con la realizzazione del suddetto skate park, configurando un presunto danno erariale, sul quale è in corso una verifica da parte degli uffici del comune di Roma". "Per que-

st'opera sono stati stanziati oltre 650mila euro per realizzare un impianto sportivo in cemento armato, utilizzando i fondi per la manutenzione stradale, nonostante, come spiegato, l'area fosse destinata a verde e che 20 anni fa costò 320mila euro alle Casse comunali. Il progetto dello skate park, che la Raggi decanta di livello mondiale, è la fotografia di un'amministrazione che ha puntato solo su annunci e iniziative spot, senza alcuna cura del territorio. Nell'impianto sportivo in questione, per dirne una, mancano le tribune, così che gli spettatori dovranno seguire gli eventi dai pochi spazi verdi rimasti attorno alla struttura", conclude la nota.



Partite all'Hub di Fiumicino le vaccinazioni dei farmacisti

Sono partite le vaccinazioni dei farmacisti presso l'Hub vaccinale Lunga sosta di Fiumicino alla presenza dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, il presidente dell'Ordine dei Farmacisti, Emilio Croce, il presidente di Federfarma Lazio, Eugenio Leopardi e il presidente di Federfarma Roma, Andrea Cicconetti. Presenti per la vaccinazione circa 1.300 farmacisti da tutto il territorio. "Un segnale di attenzione importante rivolto verso una categoria che è sempre stata in prima linea nella lotta e il contrasto alla pandemia. Le farmacie sono un presidio territoriale importante e un riferimento per i cittadini e presto, una volta immunizzati i farmacisti, potranno anche somministrare i vaccini a loro volta" commenta l'Assessore Alessio D'Amato. "Tra tutti i professionisti della sanità i farmacisti sono certamente tra i primi protagonisti dell'assi-

stenza di prossimità. In questi mesi difficili i farmacisti hanno assicurato ogni giorno il loro instancabile servizio alla collettività esponendosi inevitabilmente al rischio di contagio, come peraltro dimostrano le 27 vittime di Covid registrate nella categoria. Accogliamo quindi con grandissima soddisfazione questa giornata vaccinale dedicata a tutti i colleghi che ancora a non avevano ricevuto la vaccinazione e che potranno continuare il loro servizio con maggior serenità e con la necessaria sicurezza per loro stessi e per tutti coloro che ogni giorno si recano presso le farmacie e le parafarmacie", commenta il Presidente Emilio Croce. "La Regione Lazio ed in particolare l'Assessore D'Amato hanno dimostrato con questa iniziativa grande attenzione verso una categoria che ha dimostrato in questa pandemia una grande attenzione al cittadino" conclude il Presidente Eugenio Leopardi.

Ostia Antica, Picca e Santori (Lega): "Franceschini tuteli i lavoratori del Parco Archeologico"

"Il ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, tuteli i lavoratori del Parco Archeologico di Ostia Antica che, ancora oggi in piena crisi economica per la pandemia, sono in attesa della proroga per l'appalto per il servizio biglietteria, book shop e bar". Così in una nota Monica Picca e Fabrizio Santori, dirigenti romani della Lega Salvini Premier. "Si tratta di dodici lavoratori, con annesse famiglie, della società che gestisce i suddetti servizi presso il parco archeologico, che non possono più attendere", spiegano Picca e Santori che nel weekend hanno partecipato ad una manifestazione per esprimere solidarietà ai lavoratori. "Altri ministeri hanno risolto la questione prorogando i contratti in emergenza per garantire i servizi e le tutele lavorative, in attesa che l'emergenza pandemica rientri e si possano svolgere le regolari pratiche per la nuova gara". "Stiamo predisponendo un accesso agli atti per scoprire

perché il ministro Franceschini, che pure conosce benissimo la situazione, non abbia provveduto a sanare questa ingiustizia. Come Lega ci impegneremo nelle sedi opportune per chiedere un incontro risolutivo che consenta a queste famiglie di tornare a lavorare e al Parco

Archeologico, nonostante la momentanea chiusura per via delle restrizioni per il covid, di poter offrire servizi fondamentali ai visitatori", concludono i due dirigenti leghisti. Lo comunica in una nota Monica Picca e Fabrizio Santori, dirigenti romani della Lega.

"Inaugurazione anno giudiziario tributario 2021 passata inosservata ma meriterebbe più attenzione"

di Fiammetta Modena

"L'inaugurazione dell'Anno giudiziario Tributario 2021 passa inosservata perché appare una materia di nicchia, sia per la complessità che per il tecnicismo. E' invece un evento che meriterebbe il titolo in prima pagina, non solo dei giornali economici come ricordato nell'intervento della Presidente del Senato il valore economico del contenzioso tributario è di circa 40 miliardi di euro, pari ad oltre due punti percentuali del PIL. Sono oltre 60 mila i professionisti, tra dottori commercialisti, avvocati e consulenti del lavoro, che

gravitano intorno al processo. Vi è di più: Canzio, ex Presidente della Corte di Cassazione, ha definito "mostruoso" il numero delle pendenze in Cassazione delle impugnazioni fiscali: 120.000 processi di cui il 40% è in materia tributaria, tempo di giacenza circa 4 anni. Ridurre al solo e noto problema della efficienza il processo tributario è riduttivo - aggiunge Modena - il cittadino contribuente ha diritto dinanzi alle imposizioni fiscali ad un processo fondato sulla certezza del diritto (e le norme fiscali sono oggettivamente caotiche), ad una effettiva tutela (e sappiamo che le decisioni sono sbilanciate nei confronti

della Amministrazione) e alle decisioni affidabili, basate sul principio della prevedibilità. Il Ministro Franco ha confermato interventi di digitalizzazione e innovazione. Il processo tributario ha bisogno di una marcia in più, perché perno dei rapporti dello Stato di diritto non solo nei confronti della amministrazione della Giustizia, ma anche della amministrazione finanziaria. La soddisfazione del contribuente in tema fiscale trova i suoi fondamenti su una interlocuzione che sia equa, giusta, chiara e veloce, senza la quale anche una riforma del fisco sarebbe limitata". *Senatrice della Repubblica

Boom di contagi in Ciociaria. Seria la situazione in numerosi Comuni dei monti Ernici

Da Frosinone già in zona rossa per decisione della Regione Lazio, arriva un drammatico appello del sindaco di Vico nel Lazio, nord della Ciociaria, Claudio Guerriero, ai concittadini ed a tutti coloro che vivono nella zona dei Monti Ernici dove si contano decine e decine di contagi negli ultimi giorni. Il sindaco nella giornata ha perso un amico fraterno, l'appuntato dei carabinieri Roberto Corsi che ha scoperto di essere positivo al Covid tre giorni prima di essere vaccinato. Il militare, con i colleghi della stazione di Guarcino (chiusa per sanificazione) e ai componenti della Polizia Locale, sono stati presi di mira dal virus. Per il sindaco Guerriero il diffondersi dell'epidemia nella zona nord del frusinate sarebbe stato provocato dalla "scampagnata" sulle nevi di Campo Catino che l'ultimo fine settimana di febbraio ha riunito oltre 2000 persone che avendo trovato le piste chiuse, invece di tornare a casa hanno affollato bar e ristoranti della zona. "Tra questi - scrive il sindaco - probabilmente c'era chi seppur positivo ha deciso di fargarsene. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: interi nuclei familiari sono in



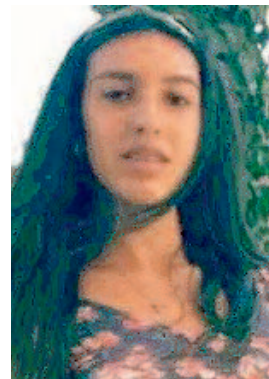
quarantena. Lutti e dolori senza fine, per non aver voluto rispettare le regole. Siamo inermi davanti ad una tragedia simile". Nella sola giornata di ieri nel bollettino diramato dall'Asl territoriale, su 2.568 tamponi effettuati ben 324 sono risultati positivi. Di questi, la metà nella zona ernica tra Alatri, Veroli, Boville Ernica, Guarcino, Vico nel Lazio, Monte San Giovanni Campano.

AGC GreenCom

Omicidio della giovane Desiree Mariottini, slitta la sentenza per causa del Covid

Slitta ad aprile la sentenza per l'omicidio di Desiree Mariottini, la 16enne di Cisterna di Latina deceduta il 19 ottobre del 2018 in uno stabile abbandonato in via dei Lucani, nel quartiere romano di San Lorenzo.

I giudici della III corte d'assise hanno rinviato al 14 aprile prossimo a fronte dell'isolamento fiduciario che è stato disposto per tre imputati per contatti avuti con soggetti positivi al Covid-19. I tre - Alinno Chima, Mamadou Gara e Yussef Salia - si trovano nel carcere romano di Regina Coeli. L'unico presente nell'aula bunker di Rebibbia, oggi, è stato Brian Minthe. Nel



dicembre scorso i pubblici ministeri hanno sollecitato quattro condanne all'ergastolo per accuse che vanno, a seconda delle posizioni, dall'omicidio volontario, alla violenza sessuale aggravata, alla cessione di droga a minori.

Sorpreso dai Carabinieri e arrestato topo d'auto

Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno sorpreso due "topi d'auto" in azione sul Lungotevere Dante. I militari, in transito in quel tratto di strada, hanno notato due persone che, alla loro vista, si sono velocemente date alla fuga dopo aver brevemente armeggiato nei pressi di un furgone parcheggiato. I Carabinieri si sono messi alle calcagna dei fuggitivi, riuscendo a fermarli dopo pochi metri: si tratta di due cittadini cileni di 45 e 51 anni

già conosciuti alle forze dell'ordine e nella Capitale senza fissa dimora, trovati in possesso di arnesi per lo scasso e di uno scanner, apparecchio utile a disturbare i segnali radio delle chiusure centralizzate delle auto. Nel corso delle verifiche dei militari è emerso, inoltre, che avevano tentato di forzare la serratura del furgone pochi istanti prima del passaggio della "gazzella". Gli oggetti sono stati sequestrati mentre i due sudamericani sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto aggravato.

Controlli a tappeto dei Carabinieri a Villa Gordiani, identificate 169 persone di cui 27 con precedenti

E' di 169 persone identificate, di cui 27 con precedenti penali, controllati e di una persona segnalata all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma perché trovato in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente per uso personale è il bilancio delle ultime 48 ore del dispositivo di controllo messo in campo dai Carabinieri del Gruppo di Roma nel parco di Villa Gordiani, a seguito del grave fatto di cronaca registrato nei primi giorni di marzo. I controlli, che proseguiranno nelle prossime set-



timane, e per i quali hanno operato i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina e della Compagnia Roma piazza Dante, con il supporto dei Carabinieri del 4° Reggi-

mento a cavallo, si sono svolti a seguito delle decisioni assunte nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

ESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Tutti i colori dell'Italia, ma il lockdown è ormai quasi dominante

L'epidemia di coronavirus corre, spinta dalle varianti, e la nuova impennata della curva impone la stretta. Per questo, da questo lunedì, l'Italia si tinge di rosso e arancione. Passano in zona rossa Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto e la Provincia autonoma di Trento, che si aggiungono a Campania e Molise. Tutte le altre Regioni saranno arancioni. Unica eccezione la Sardegna, che rimane bianca. Ecco cosa si può fare e cosa no nelle differenti zone. Regioni rosse

- Non si può uscire dalla propria abitazione se non per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute. Per gli spostamenti è necessaria l'autocertificazione.

- Sono, inoltre, vietate le visite a parenti e amici: non si possono raggiungere abitazioni private, nemmeno una volta al giorno, se non per recarsi da persone non autosufficienti che hanno bisogno di aiuto o assistenza.

- Il divieto di visita cade dal 3 al 5 aprile: a Pasqua sarà possibile spostarsi all'interno della propria regione verso una sola abitazione privata, una volta al giorno e in massimo due persone.

- Si può sempre fare rientro presso la propria residenza o domicilio.

- Si può fare rientro nelle seconde case di proprietà o in affitto lungo da prima del 15 gennaio. Alcune regioni (come la Lombardia) lo hanno però vietato.

- Bar e ristoranti sono chiusi (ma sì a asporto e consegna a domicilio) così come parrucchieri, barbieri e centri estetici e i negozi, ad eccezione di ipermercati, supermercati, discount, edicole, tabaccai, librerie, farmacie e parafarmacie, negozi di computer, elettronica, elettrodomestici, ferramenta, pompe di benzina, negozi di biancheria e di giocattoli, vivai.

- Chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche quelle dell'infanzia. Le lezioni sono in Dad, tranne per i ragazzi con disabilità.

- E' possibile fare attività motoria, quindi una passeggiata, in prossimità della propria abitazione, nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo della mascherina. Mentre l'attività sportiva è consentita all'interno del proprio comune, ma



sempre da soli e all'aperto mantenendo una distanza di due metri dalle altre persone.

Regioni arancioni

- Ci si può spostare liberamente all'interno del proprio comune (ma non durante il coprifuoco dalle 22 alle 5 di mattina). Ci si può recare fuori dal proprio comune - con autocertificazione - per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o motivi di salute.

- Nel proprio comune, è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata, una volta al giorno, dalle 5 e le 22 (in massimo due persone).

- Si può fare rientro nelle seconde case di proprietà o in affitto, dentro e fuori la Regione.

- Per quanto riguarda bar e ristoranti, valgono le stesse regole della zona rossa. Vale a dire, sono chiusi ma con possibilità di asporto e consegna a domicilio. Aperti, invece, i negozi.

- Le scuole elementari e medie sono in presenza, mentre le superiori al 50% fino a un massimo del 75%.

- E' possibile svolgere attività sportiva o motoria all'aperto, all'interno del proprio comune, anche in parchi e giardini.

Sardegna, zona bianca

- Gli spostamenti sono liberi.

- Il coprifuoco è alle 23.30.

- Restano gli obblighi di indossare la mascherina sia all'aperto che al chiuso e del distanziamento di un metro.

- Aperti tutti i negozi. Bar e ristoranti sono aperti a pranzo e a cena.

- Chiuse discoteche, locali da ballo, fiere e feste.

Gelmini: "Insieme alle chiusure devono arrivare immediatamente i soldi dei ristori"

"C'è un cambio di passo anche sui ristori, con un decreto e non un dpcm. Lo abbiamo varato ascoltando le Regioni, con aiuti alle famiglie, con 280 milioni di euro, con una contestualità con le chiusure". Così Mariastella Gelmini a "Live - Non è la d'Urso". La ministra per gli affari regionali e le autonomie nel governo specifica che i soldi arriveranno "subito" insieme alle chiusure. "La prossima settimana vareremo il decreto Sostegno per le aziende che prevede 32 miliardi per i lavoratori au-



tonomi, per le partite Iva, il prolungamento della cassa integrazione e - conclude - 12 miliardi per le piccole e medie imprese".

Centinaio (Politiche agricole e forestali): "Intervenire immediatamente sulle filiere. Snellire le lungaggini burocratiche"

"Intervenire a sostegno delle filiere agroalimentari e snellire le lungaggini burocratiche che ne rallentano la ripartenza, rappresenta per me un impegno concreto ed irrinunciabile. Sto lavorando intensamente per sbloccare le somme del Fondo Ristorazione, previsto nel decreto Agosto con un significativo budget di seicento milioni di euro e dedicato ai ristoratori che avrebbero utilizzato prodotti agroalimentari esclusivamente made in Italy". Così Gian Marco Centinaio, sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che in una nota spiega: "sono tantissime le segnalazioni giunte che ci indicano la catena dei pagamenti completamente bloccata, la quale invece avrebbe dovuto essere a regime già da fine gennaio. Appare dunque comprensibile come sia prioritario



accelerare i rimborsi richiesti da quasi quarantottomila imprenditori del settore, che meritano concretezza e certezze in risposta alle loro ingenti difficoltà. Auspico dunque - conclude Centinaio - di poter celermente appianare le difficoltà della categoria, restituendo una parte di serenità ed una boccata di ossigeno ai tanti imprenditori provati da una crisi economica di cui non hanno alcuna responsabilità".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Parla il Generale Figliuolo: "Momento di svolta o perderemo tutto"

"E' il momento della svolta o perderemo tutto, gli italiani devono essere straordinari", è questo il messaggio lanciato dal Commissario Figliuolo parlando del piano vaccini. "A marzo faremo riscaldamento poi dalla seconda decade di aprile ci saranno gradualmente 500mila vaccinazioni - ha aggiunto -. Alcune regioni ora arrivano a 100-150mila, altre no: il mio compito sarà quello di portare bilanciamento", ha aggiunto. "Tutto sta che arrivino i vaccini, poi si andrà con la campagna di massa. Ora il piano è cadenzato per età, quando arriveranno i vaccini in massa si potrà fare fuoco con tutte le polveri. Satureremo tutti i siti, si andrà e ci si vaccinerà e chiuderemo la partita". Ha aggiunto il generale Francesco Figliuolo intervistato a Che Tempo Che Fa su Rai Tre. "Vi chiedo di voler bene a tutti quelli che stanno dando tutto se stesso - ha detto rivolto agli italiani -, medici, infermieri, operatori socio sanitari impegnati in questa or-



ganizzazione. Se ci sono sbavature miglioreremo, faremo di tutto. Sono sicuro che il nostro popolo farà la sua parte, nei momenti difficili lo ha sempre fatto, riusciremo a vincere questa sfida e a debellare questo terribile virus". "Grazie al ministro della Difesa Guerini e al capo di Stato maggiore della Difesa che mi hanno permesso di formare la squadra migliore anche con carabinieri e Guardia di finanza. Il commissario è la punta, ma senza la squadra non si lavora. Ringrazio anche la ministra Gelmini, che sta fa-

cendo il massimo. Vedo l'intero sistema paese che vuole vaccinare, vedo gli italiani che vaccnano gli italiani", ha detto ancora Figliuolo. Secondo il generale Figliuolo una mossa importante è stata quella del presidente Draghi. "A fine mese arriveremo a 15 milioni di dosi di vaccini, nel prossimo trimestre ne avremo 52 milioni, nel terzo 84 milioni di dosi. C'è stata una forte azione del presidente Draghi sui vertici delle case farmaceutiche, al mio livello ho sentito quasi tutti gli amministratori delegati. Ad aprile inizierà ad arrivare Johnson e Johnson, un vaccino monodose, con circa 25 milioni di dosi nel secondo trimestre, che è come averne 50 milioni". Figliuolo ha poi parlato del tema disabili. "Il problema dei caregiver delle persone con disabilità è stato recepito e devono essere vaccinati i genitori, i tutori e i caregiver, i badanti per dirla in italiano, ovvero chi si occupa di queste persone, sarebbe delittuoso non farlo".

Brunetta e il lavoro nella P.A.: "Ripristinare il turnover e punire i fannulloni. Voglio giovani preparati"

"Bisogna ripristinare il turnover. E poi voglio alcune migliaia di 'skill' in più all'anno. Voglio giovani preparati qualificati che cambiano ogni giorno il volto della Repubblica, la pubblica amministrazione!. Così il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta, nel corso della trasmissione di Lucia Annunziata, 'Mezz'ora in più', su Rai 3. Il turnover va ripristinato



"al 100%", ha sostenuto Brunetta. "Finalizzati al Pnnr io voglio alcune migliaia di skills alti, dottorati, informatici ingegneri in più all'anno, scelti con una modalità di reclutamento moderna, europea. Voglio giovani preparati, qualificati che cambiano e migliorino il volto della Repubblica, i migliori medici, ingegneri e informatici", ha concluso il ministro.

Durigon (Economia): "Nel Decreto Sostegno ci saranno 5 miliardi per i vaccini"

Nel decreto sostegni ci saranno per i vaccini circa 5 miliardi. Lo ha detto il sottosegretario al Mef, Claudio Durigon, a Radio 24, confermando indiscrezioni di stampa. Lo stanziamento servirà per acquisto, distribuzione e produzione e per il polo vaccinale annunciato dal ministro Giorgetti. Nella prima bozza del decreto erano previsti, per vaccini e cure, 2 miliardi.



Scuola, 8 studenti su dieci in Italia studiano in Dad

Da ieri 6,9 milioni di studenti seguiranno le lezioni da casa. Otto ragazzi su dieci (81%) degli 8,5 milioni di alunni iscritti nelle scuole statali e paritarie. Un "lockdown formativo" quasi totale, con una "scuola diffusa" nelle case di quasi 7 milioni di famiglie italiane. Ma potrebbero essere ancora di più gli studenti costretti alla didattica a distanza, se i governatori regionali disporranno la sospensione delle attività in presenza dove vi siano più di 250 contagi settimanali ogni 100mila abitanti. Tuttoscuola ha effettuato una mappatura del numero di studenti che conseguentemente dai prossimi giorni faranno lezione a scuola o da casa, sia per area geografica, sia per grado di scuola. Nello specifico, secondo i calcoli di Tuttoscuola, dovrebbero essere dunque 6 milioni e 875mila (otto su 10) gli alunni di scuole statali e paritarie costretti a seguire le lezioni a distanza su un totale di 8milioni e 506mila. I dati comprendono anche oltre un milione di bambini di scuola dell'infanzia esclusi dalle attività educative in presenza a scuola. Nel calcolo si è anche tenuto conto della chiusura totale delle scuole in alcuni comuni delle regioni (es. Sicilia, Toscana, Umbria) che sono in zona arancione. Le regioni più interessate da questa chiusura totale e con quantità notevoli di ragazzi a casa sono la Lombardia con 1.401.813 alunni in DAD, la Campania con 944.993, il Lazio con 821.329, il Veneto con 680.096, l'Emilia Romagna con 620.423, la Puglia con 585.344, il Piemonte con 573.231. Si salva da questa chiusura totale la Sicilia (incidenza di casi positivi per 100.000 abitanti rilevata dalla Fondazione Gimbe a 157) con 613.691 alunni a scuola, la Val d'Aosta (indice 142) con 15.552 in presenza e la Sardegna (indice 71) con 169.172 alunni in zona bianca; momentaneamente si salva anche la Calabria con 233.209.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Primo Piano

La Volkswagen, taglierà entro il 2023 almeno 5000 posti di lavoro

Il passaggio verso il trasporto elettrico da parte del Gruppo Volkswagen rischia di portare a un non meglio precisato taglio di dipendenti in Germania entro la fine del 2023, anche se si pensa che si possa arrivare alle 5.000 unità. In un comunicato stampa la multinazionale ha previsto, dopo una discussione coi sindacati, che "fino a 900 dipendenti" acconsentiranno ad un pensionamento anticipato a breve termine, mentre un "numero a quattro cifre", dalle 2.000 alle 4.000 per-



sone, sarebbero costrette a lasciare l'azienda a causa dei cambiamenti interni. Un prezzo del progresso, dunque, da tenere in conto nel momento in cui si de-

cide di progettare uno step radicale anche per quanto concerne la sostenibilità, come quello che vuole portare avanti la Volkswagen. AGC GreenCom

Intimidazione 'ndranghetista contro il Comandante dei Carabinieri di Cetraro. Spari contro la sua auto

Colpi di arma da fuoco sono stati sparati stasera, a scopo chiaramente intimidatorio, contro l'auto del comandante della stazione carabinieri di Cetraro, maresciallo Orlando D'Ambrosio. La vettura del sottufficiale era parcheggiata davanti alla caserma negli spazi riservati alle auto dei militari dell'Arma. I colpi, secondo quanto si è potuto apprendere, sarebbero stati esplosi da ignoti a bordo di un mezzo, non si sa se un'auto o una moto, che poi si è allontanato. Sul posto sono intervenuti i militari della

Compagnia di Paola che hanno subito avviato le indagini. Sono stati istituiti posti di blocco e attuate anche delle perquisizioni. Non si esclude nessuna pista. L'intimidazione giunge a pochi giorni dagli arresti per l'inchiesta Katarion" condotta dai carabinieri con il coordinamento della Dda di Catanzaro, guidata da Nicola Gratterì, che ha smantellato un'organizzazione d matrice 'ndranghetista dedicata allo spaccio di droga operante a Cetraro e nella fascia tirrenica Cosen-tina.

Terra dei fuochi, i Carabinieri grazie ai sorvoli sequestrano aziende e aree di sversamento di rifiuti

I carabinieri della Compagnia di Casoria, insieme ai Forestali della Stazione di Napoli, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto dei reati ambientali, hanno denunciato a Caivano il titolare di una società di trasporti per smaltimento illecito di rifiuti pericolosi e mancata compilazione dei registri di carico e scarico. Sequestrato alla ditta un capannone

di 700 mq destinato ad officina, un'area di 400mq destinata a lavaggio dei mezzi e 3 cassoni da 3 mq contenenti rifiuti pericolosi. E ancora, in un piazzale di circa 300 mq sono state rinvenute carcasse di autobus in stato di abbandono. Lungo la Sp 498 due le discariche abusive sono state localizzate grazie al supporto in volo dei carabinieri del nucleo Elicotteri di



Pontecagnano. La strada, già sottoposta a sequestro con procedura di caratterizzazione rifiuti da parte del comune di Caivano, era coperta da materiali di ogni genere: guaine bitumose, elettrodomestici, indumenti usati, scarti edilizi, parti di mobilio, pneumatici. L'area è stata segnalata alle autorità competenti che classificheranno i rifiuti e ne disporranno lo smaltimento.

Sciame sismico ai Campi Flegrei, monitoraggio continuo

Uno sciame sismico si è verificato domenica nell'area dei Campi Flegrei tra le 16.47 e le 20.30. L'Osservatorio Vesuviano ha comunicato all'Amministrazione comunale di Pozzuoli (Napoli) che l'evento sismico più significativo, di magnitudo 1,5, si è prodotto alle ore 16.59 alla profondità di 2,4 km e ha avuto come epicentro il cratere della Solfatara. Sono stati registrati dalla rete sismica dell'Osservatorio Vesuviano un totale di 18 eventi, tutti avvenuti nell'area Solfatara-Pisciarelli. Gli eventi erano accompagnati da boati avvertiti dagli abitanti dell'area prossima all'epicentro. L'Amministrazione comunale di Pozzuoli, ribadendo il "divieto assoluto di avvicinamento" all'area di emissione di fluidi di Pisciarelli per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura, ricorda alla popolazione che "dal 2012 il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde (base) a gialla (atten-



zione). L'innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione". Sul sito dell'Osservatorio Vesuviano, sezione napoletana dell'Ingv, è possibile trovare maggiori informazioni sui fenomeni in atto e sull'evoluzione del bradisismo di sollevamento che sta interessando da diversi decenni il territorio di Pozzuoli.

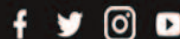
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Attacchi alle petroliere iraniane, sospetti su Israele

Secondo un nuovo rapporto che cita fonti del settore marittimo internazionale, i servizi di intelligence israeliana sono all'origine di una serie di misteriosi attacchi che hanno danneggiato le petroliere iraniane negli ultimi 24 mesi. Il rapporto, apparso la scorsa settimana sul Wall Street Journal, cita una serie di "professionisti del trasporto marittimo" e "funzionari regionali", ma non li nomina. Il quotidiano afferma che il governo israeliano ha deciso di prendere di mira le petroliere iraniane dopo aver concluso che Teheran utilizza i proventi delle vendite di petrolio per finanziare gruppi come Hezbollah in Libano e ribelli Houthi in Yemen. La maggior parte delle navi danneggiate stava tentando di consegnare petrolio alla Siria in



violazione di una serie di sanzioni internazionali contro l'Iran, guidate dagli Stati Uniti. Washington sembra sostenere silenziosamente gli attacchi israeliani alle navi iraniane, secondo il Wall Street Journal. L'articolo cita professionisti

anonimi del settore marittimo affermando che almeno 3 petroliere iraniane hanno subito gravi danni a seguito degli attacchi israeliani nel 2019, mentre almeno altre 6 navi iraniane sono state colpite da Israele nel 2020. Tutte e nove le

navi stavano trasportando petrolio. Non ci sono informazioni sui presunti attacchi alle petroliere iraniane nel 2021, ad eccezione di una nave iraniana che è stata presa di mira da un gruppo di sommozzatori che presumibilmente ha piantato una mina di limpet (mina magnetica definita patella per la sua aderenza immediata alle chiglie) sulla sua chiglia nel febbraio di quest'anno. Di conseguenza, nessuna delle navi iraniane che sarebbero state attaccate da Israele è affondata, ha detto il Wall Street Journal. In ogni caso tutte hanno subito danni significativi e sono state costrette a tornare nei porti iraniani con il risultato che la capacità dell'Iran di fornire petrolio alla Siria è stata gravemente interrotta negli ultimi due anni.

Australia, in migliaia in piazza contro la violenza sulle donne

Decine di migliaia di persone sono scese in strada in tutta l'Australia, per protestare contro la violenza sessuale e la disparità con cui vengono considerate le accuse delle donne nel Paese. Le marce si sono tenute in oltre 40 città e centri abitati, la più imponente dinanzi al parlamento di Canberra, da settimane al centro di un caso che monopolizza l'attenzione. A innescare le proteste infatti è stata la denuncia, a metà febbraio, di un ex dipendente del Partito Liberale che è al potere, Brittany Higgins, che ha denunciato le violenze subite da un ex partner, violenza che sarebbe avvenuta all'interno dello stesso Parlamento. Al centro delle critiche anche il governo conservatore per come sta gestendo la crisi. Alla marcia di Canberra - dove molte donne erano vestite di nero e la folla scandiva slogan del tipo "Non ci ascoltate", "Quante vittime conosci?",



"Io le credo" - ha preso la parola proprio la giovane, da settimane sulle prime pagine dei giornali. "Il sistema è incrinato, il soffitto di vetro rimane al suo posto e ci sono magagne pesanti nelle strutture di potere all'interno della nostra istituzione", ha denunciato Higgins. "In Australia c'è un'orribile ac-

cettazione da parte della società della violenza sessuale subita dalle donne. La mia storia era in prima pagina per l'unico motivo che era un doloroso allerta alle donne che, se può accadere ovunque". Dopo la denuncia pubblica di Higgins, il cui stupro sarebbe avvenuto nel 2019, altre tre donne - che hanno voluto però rimanere anonime - hanno denunciato di essere state vittime di aggressioni o contatti indebiti da parte dello stesso uomo, che adesso è stato licenziato. Ma nel frattempo è scoppiato un altro scandalo, che ha innescato il movimento nazionale, #March4Justice: è emersa l'accusa fatta 32 anni fa al ministro della Giustizia, Christian Porter, prima che entrasse in politica, accusa che fu archiviata per mancanza di prove dopo il decesso, nel 2020, della presunta vittima.

Birmania, altri 38 oppositori assassinati dai militari golpisti

Almeno 38 manifestanti sono stati uccisi domenica in Birmania dalle forze di sicurezza del Paese durante le proteste anti golpe: lo ha reso noto l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici (AAPP), secondo cui il bilancio complessivo delle vittime sale così a 126. Nella sola Yangon, le forze di sicurezza birmane hanno ucciso sabato 59 manifestanti e ferito altri 129. Lo riferisce il sito di informazione birmano Myanmar Now, citando fonti di tre ospedali dell'ex capitale e aggiungendo che gli stessi dottori credono che il bilancio sia ancora più alto. Se confermato, la gior-

nata di sabato sarebbe la più sanguinosa dall'inizio delle proteste contro il golpe del primo febbraio. Intanto, la terza udienza in teleconferenza del processo contro Aung San Suu Kyi, prevista per oggi, è stata rinviata alla settimana prossima a causa di problemi tecnici con la connessione Internet. Lo ha annunciato l'avvocato del premio Nobel per la Pace, contro la quale sono stati emessi quattro capi di imputazione. Nel Paese la connessione Internet via telefonia mobile è stata interrotta nelle ultime ore, mentre quella via cavo funziona a singhiozzo. Nuovo appello di

Papa Francesco per la pacificazione in Siria Papa Francesco dopo l'Angelus ha lanciato un "accorato appello" per la "amata e martoriata Siria", dove "dieci anni fa iniziava il sanguinoso conflitto che ha causato una delle più gravi catastrofi umanitarie del nostro tempo, un numero imprecisato di morti e feriti" oltre che di profughi e scomparsi, "immani sofferenze per tutta la popolazione e in particolare per i più vulnerabili: bambini, donne, anziani". Il Pontefice ha invocato da tutte le parti coinvolte "segni di buona volontà, così che possa aprirsi uno squarcio di speranza



per la popolazione stremata". "Auspico un deciso e rinnovato impegno costruttivo della Comunità Interanzionale - ha aggiunto il Santo Padre - in modo che, deposte le armi, si possa ricucire il tessuto sociale, per la ricostruzione e la ripresa economica". Quindi una preghiera "perché tanta sofferenza nell'amata e martoriata Siria non venga dimenticata".